PRINCIPALI NOVITA' NELLA RIFORMA DEL CODICE DEGLI APPALTI

(MARCO ORLANDI)

NUOVO CODICE DEGLI APPALTI

- **articolo 1 della Legge 78/2022**

operativo per tutte le nuove procedure a decorrere dal 1 aprile 2023

è prevista l'abrogazione del Codice precedente dal 1 luglio 2023

PRINCIPI FONDAMENTALI DEL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI

- “principio del risultato” per quanto riguarda l’affidamento del contratto e l’esecuzione tenendo conto di vari fattori quali tempestività, rapporto tra qualità e prezzo (rispettando i principi di legalità) trasparenza e concorrenza nell’ottica dell’interesse pubblico;
- “principio della fiducia” per quanto riguarda il comportamento dell’Amministrazione Pubblica in generale, nello specifico dei funzionari e degli operatori economici

NOVITA' PIU' SIGNIFICATIVE DEL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI

- digitalizzazione: Banca dati nazionale dei contratti pubblici, fascicolo virtuale dell'operatore economico, piattaforme di approvvigionamento digitale. Per quanto riguarda l'accesso agli atti, qualunque cittadino ha la possibilità di richiedere la documentazione di gara, tenuto conto dei limiti previsti ex lege;
- appalto integrato: si parla di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori tenuto conto di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato;
- rotazione: è vietato procedere in modo diretto all'assegnazione di un appalto verso il contraente uscente;
- general contractor: è necessario raggiungere un certo risultato, con le opportune prestazioni, riconoscendo un corrispettivo in base all'obiettivo raggiunto.

NOVITA' PIU' SIGNIFICATIVE DEL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI

- revisione dei prezzi: obbligo di inserimento delle clausole quando si verifica una variazione del costo superiore alla soglia del cinque per cento;
- concessionari scelti senza gara: l'obbligo di appaltare a terzi una parte compresa tra il cinquanta ed il sessanta per cento dei lavori, dei servizi e delle forniture, esclusi i settori speciali (es. gas e luce)